

QUINTO.

Note sull'organo della Parrocchiale a complemento di quanto pubblicato a pag. 77 in "GLI ORGANI DELLA SVIZZERA ITALIANA" di Aldo Lanini Volume II (per Ricerche Musicali nella Svizzera Italiana).

L'organo venne rimosso dal Conservatorio Musicale di Zurigo il 27 dicembre 1983. Volontari venuti dal Ticino con due furgoni (uno dei quali abitualmente adibito al trasporto di animali grossi...., ma era ben pulito!) collaborarono allo smontaggio e al "facchinaggio". Il materiale fu portato a Quinto e depositato in cantoria e in altri ambienti della Parrocchia. Il Consiglio Parrocchiale aveva accettato, in prima istanza, una mia proposta di massima del 01 giugno 1983, integrata a dicembre, oralmente, in incontro con alcuni membri del C.P., dopo che, a novembre, avevo visionato l'organo a Zurigo, facendo i necessari rilievi ante smontaggio.

Successivamente, il 13 febbraio 1984, in un incontro con alcuni membri del C.P. ho presentato una proposta definitiva (con le modifiche e aggiunte che ritenevo necessarie per una sistemazione), corredata da disegni che illustravano l'aspetto che avrebbe assunto in Chiesa. Proposta da sottoporre all'Assemblea Parrocchiale per l'approvazione.

Le proposte di modifica venivano sostanzialmente da tre motivi.

* Spostare la consolle al centro dello strumento, nella zona meno profonda, (era nella parte destra, la più sporgente) in modo da lasciare uno spazio "di transito" alle spalle dell'organista. Questo comportò l'allargamento dell'Organo, nella zona centrale, di circa 50 cm.

* Alzare di circa 40 cm. la linea d'appoggio delle canne del prospetto esistente in modo che fossero visibili, stando in Chiesa, sopra il parapetto e non apparissero monche.

* Inserire nel prospetto un certo numero di canne, completarlo perché aveva una forte prevalenza di parti di legno (in origine il prospetto era composto solo dalla porzione a sinistra; al centro e a destra era tutto legno).

Dovendo inserire queste canne, che per coerenza dovevano essere di metallo "nobile" era corretto che queste anche suonassero. Fu possibile ricavare due registri: un'Ottava di 4 piedi al Pedale e un Principale da 2 piedi al I manuale. Quest'ultimo registro ha comportato la modifica del registro Mixture al I° manuale, da base 2 piedi a base $1 + \frac{1}{3}$ (sempre di piedi parliamo); dentro l'organo dovrebbe esserci ancora un piccolo scatolone contenente le canne "risultanti" di questa modifica. *Dulcis in fundo*, proposi di aggiungere una Tromba di 8 piedi che suonasse sia al manuale sia al pedale (stentorea; qualche anno dopo, su suggerimento del Sign. Giulini, mitico organista di Airolo, l'ho calmata un poco).

L'assemblea Parrocchiale di quella primavera accettò e approvò il credito; decisione che mi fu comunicata ufficiosamente qualche settimana dopo e formalmente con lettera del 30 novembre 1984 (ma a quella data era già partito l'ordine del materiale in Germania).

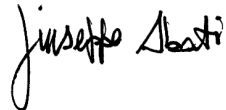
Ho costruito tre piccoli somieri per reggere/azionare le aggiunte, completi di valvole a magnete della parte elettrica-elettronica per selezionare i registri. Ho sostituito anche un piccolo mantice di regolazione perché l'esistente era piccolo e poco affidabile (è quello che c'è a destra, esterno alla cassa).

Il lavoro di falegnameria per completare la cassa fu assunto dal Sign. Bronner, falegname a Quinto, che poi passò la commessa a colui che era stato il suo “maestro”, Sign. Fransioli (?) di Mascengo.

Sono salito a Quinto il 4 marzo 1985 per iniziare il lavoro di montaggio in loco (in laboratorio avevo preparato il materiale nei mesi precedenti). Ho consegnato il lavoro il 28 giugno 1985.

Dalle mie carte risulta una un importo complessivo di CHF 38.100 più CHF 1.600 per le “spese”.

G: Abati - 10 ottobre 2017.

A handwritten signature in black ink, reading "Giuseppe Abati". The signature is written in a cursive style with a large initial 'G'.